



CIRCOLO UDINE 7

11/09/2008

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CIRCOLO UDINE 7 DEL PARTITO DEMOCRATICO

La seduta ha inizio alle ore 20.45 presso la sede del PD di Via Mantova 108.

Sono presenti Calabrese, Cosmaro, D'Andrea, Mariano, Miculan, Pasqualotto, Tandelle ed una non eletta, si giustificano Verona, Missio, Pezzetta.

O.d.G.

1. elezione coordinatore cittadino e provinciale: azioni;
2. campagna tesseramento
3. campagna "Salva l'Italia"
4. varie ed eventuali.

La coordinatrice D'Andrea comunica in avvio di serata di non avere ricevuto alcuna telefonata o e-mail da parte delle due candidate al ruolo di coordinatore cittadino e che quindi la situazione è assolutamente identica alla seduta del 4 settembre, con l'aggravante che è passata una settimana, siamo ormai a metà settembre e l'assenza di una figura di riferimento cittadino è particolarmente grave.

Esprime la sua personale posizione di particolare disagio di fronte al totale disinteresse di tutti nei confronti della questione, si dice disposta ad eleggere chiunque purché la questione si risolva in tempi brevi.

Interviene Calabrese che propone l'autoconvocazione di un'assemblea cittadina per parlare e discutere dell'elezione del segretario.

Anche Cosmaro propone un'analoga iniziativa: la convocazione dei direttivi dei circoli per:

1. una riappropriazione delle proprie competenze in materia di elezione del segretario cittadino
2. la definizione delle linee di lavoro del partito nel territorio
3. l'individuazione dei candidati alla segreteria

Dopo una breve discussione si decide di richiedere agli attuali vertici del partito la convocazione di un'assemblea preparatoria dell'assemblea elettiva per predisporre le regole e permettere ai direttivi dei circoli di incontrarsi e dibattere l'argomento e di comunicare la richiesta per conoscenza a tutti i segretari di circolo ed alle due candidate.

Si è quindi passati alla verifica dei documenti che nell'incontro del 4 settembre non erano stati approfonditi:

- la campagna di tesseramento: si dà lettura del regolamento e si prende atto che fino a quando non verrà istituito l'ufficio adesioni non potrà essere avviata alcuna iniziativa, si ipotizza comunque la possibilità in futuro di istituire banchetti e/o gazebo da concordare anche con gli altri circoli per ottenere visibilità.
- la campagna "Salva l'Italia": si leggono e si discutono le motivazioni di questa campagna, sorgono alcune perplessità sull'effettiva efficacia dell'iniziativa, in particolar modo Pasqualotto dice

di non essere riuscita ancora a capire a "chi" verrà presentata la petizione, suppone al Governo e si propone di approfondire. Viene distribuita la modulistica per la raccolta delle firme e si invitano i convenuti a raccoglierne quante più possibili.

Si apre una discussione che spazia anche su argomenti di carattere nazionale, in particolare sull'opposizione silente del partito, sulla poca chiarezza dell'iniziativa Salva l'Italia e sulla manifestazione del 25 ottobre. Si decide di aggiornare la seduta al 18 settembre alle ore 20.45 nella stessa sede a meno che non vi siano sviluppi di carattere cittadino.

La seduta ha termine alle ore 22.45.

Redazione a cura di Gabriella D'Andrea

Al rientro a casa la coordinatrice trova nella posta elettronica la seguente comunicazione che provvede a girare immediatamente al direttivo:

LETTERA AI CIRCOLI

*Carissimi,
dopo la "sofferta" assemblea cittadina del 28 giugno scorso e le incomprensioni che hanno caratterizzato quella prima fase di strutturazione del vertice cittadino del partito, abbiamo ritenuto opportuno avviare proprio noi, candidate alla segreteria cittadina, una fase di dialogo e confronto teso a comprendere e valutare, senza pregiudizi, le ragioni di tutti e soprattutto le soluzioni migliori per il radicamento e la crescita del nostro Partito in città.
Gli obiettivi che abbiamo ritenuto essenziali salvaguardare sono, in particolare, l'unità del partito ed il raccordo con gli altri livelli nella piena consapevolezza della pari dignità e della piena autonomia del PD cittadino; proprio in nome di questi principi appare necessario organizzare entro le prime settimane di settembre incontri con i direttivi dei circoli udinesi al fine di discutere programmi, criteri per individuare la squadra dirigente e iniziative da intraprendere sia per quel che concerne il tesseramento che, più in generale, per definire il ruolo e concretizzare l'azione politica del partito in città.
Il coinvolgimento attivo e propositivo dei circoli nella definizione degli aspetti sopra citati è essenziale al fine di favorire la più ampia partecipazione possibile e, quindi garantire l'ottimale raggiungimento dei risultati auspicati. Nei prossimi giorni, pertanto, sarà nostra cura contattarvi per organizzare gli incontri con i rispettivi direttivi.*

*Maria Letizia Burtulo
Debora Serracchiani*